

ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS MARESCA” LOCRI

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME

PROVE SCRITTE

L’Esame di Stato sarà strutturato attraverso due prove scritte una di italiano e una di matematica ed una prova orale secondo quanto disciplinato dalla Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022.

Prova di Italiano: Secondo quanto declinato dalla nuova normativa il compito d’italiano verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Le tracce dovranno comprendere un testo narrativo (o descrittivo), un testo argomentativo (che consenta l’esposizione di riflessioni personali e per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento), una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova potrà essere strutturata anche in più parti, mixando le tre diverse tipologie. Le tracce per la prova scritta in numero di tre saranno formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti esigenze:

- **L’elaborazione di un testo narrativo o descrittivo** , la narrazione può trovare spunto dal vissuto dell’allievo.
- **L’elaborazione di un testo argomentativo.** Potranno essere forniti documenti o indicazioni utili allo svolgimento e all’esposizione delle riflessioni personali.
- **Analisi o sintesi di un testo letterario.** Il testo da analizzare potrà essere letterario, divulgativo o scientifico. Nella traccia potrebbe anche essere chiesto di riformularne il contenuto.
- esposizione in cui l’alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (testo narrativo, descrizione, racconto)
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l’esposizione di riflessioni personali
- analisi o sintesi di un testo letterario, scientifico o divulgativo.

Nella valutazione della prova scritta verranno considerati i criteri espressi nella griglia allegata al seguente documento.

La prova avrà la durata di quattro ore.

Prova di Matematica: Gli esercizi proposti saranno finalizzati ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste nonché su quesiti a risposta aperta. Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

La commissione predisponde almeno tre tracce , ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

- **problemi matematici** in cui vengono fatte una o più richieste;
- **quesiti a risposta multipla** con possibilità per lo studente di argomentare il procedimento e la soluzione;
- **quesiti a risposta aperta.**

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerterà la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. 2. La commissione predisporrà almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta. 3. Nella predisposizione delle tracce la commissione potrà anche far riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. 4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non dovranno essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. 5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggerà la traccia che verrà proposta ai candidati.

Per la valutazione si farà riferimento alla griglia allegata. La prova avrà la durata di tre ore.

CRITERI PER IL COLLOQUIO D'ESAME (CONDUZIONE E VALUTAZIONE)

L'orale, infine, valuterà il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento dell'educazione civica e verranno accertati anche i livelli di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria

La valutazione sarà espressa in decimi e il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Per quanto concerne l'attribuzione della lode il Collegio docenti attenendosi alla normativa ha

stabilito che: La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio che devono dare come esito 10/10 e agli esiti della prova d'esame sempre di 10/10 .

Il colloquio d'esame sarà condotto, secondo quanto indicato dalla normativa ministeriale. Saranno presi in considerazione:

- la conoscenza dei contenuti;
- la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- la capacità di orientarsi fra gli argomenti proposti;

Il colloquio inizierà sempre con la trattazione di un argomento a piacere scelto dal candidato al quale verrà poi richiesto di fare un collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il candidato dovrà mostrare anche padronanza delle competenze di Educazione Civica . Per la parte del colloquio in lingue straniere ci si atterrà a quanto espresso nel **Profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione: *“Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea”*. Per gli alunni con problemi di esposizione e di rielaborazione dei contenuti, la prova si orienterà su argomenti a loro congeniali, preparati con il contributo delle varie discipline, in modo da far emergere i progressi maturati nel corso del suo ciclo di studi.

Gli alunni potranno dimostrare durante il colloquio la capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze acquisite e della maturità globale conseguita.

Normativa di riferimento:

- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

I criteri saranno modificati qualora vi fosse un cambiamento della normativa vigente

